Gilda degli Insegnanti
LATINA
ItaliaOggi Numero 117 pag. 34 del 18/5/2010

Nuova maturità, rullo di tamburi

AZIENDA SCUOLA
Di Antimo Di Geronimo

Si parte il prossimo 22 giugno con lo scritto. Valide, per la pagella, condotta e religione

Per essere ammessi, serve il 6 nelle singole materie o gruppi
Gli esami di stato inizieranno il 22 giugno prossimo. Lo ha fatto sapere il ministero dell'istruzione, con l'ordinanza annuale per lo svolgimento degli esami di stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali, emanata il 5 maggio scorso.

Per essere ammessi agli esami di stato, gli alunni delle scuole statali e paritarie delle scuole superiori dovranno avere conseguito nello scrutinio finale una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. C'è però un'eccezione. Potranno essere ammessi agli esami anche gli studenti del penultimo anno, a patto che abbiano conseguito la media dell'otto nelle scrutinio finale e che nel terzo e nel quarto anno abbiano avuto almeno la media del sette, senza ripetenze. La religione vale come credito scolastico. Anche quest'anno l'ordinanza sugli esami di stato prevede che gli insegnanti di religione cattolica partecipino a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento. Il credito sarà determinato in relazione all'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento e il profitto che ne ha tratto. Questa facoltà è stata confermata dal Consiglio di stato con la sentenza 2749 del 7 maggio scorso (si veda Italia Oggi dell'11 maggio scorso).

Sono ammessi anche i privatisti che presentino i requisiti elencati nell'articolo 3 dell'ordinanza.

Entro il 15 maggio prossimo i consigli di classe dell'ultimo anno di corso dovranno elaborare un apposito documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.Tale documento dovrà indicare i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame è di 60/100. Per quanto riguarda il credito scolastico, il punteggio massimo ottenibile è di 25 punti. Il credito viene attribuito nello scrutinio finale degli ultimi tre anni di corso in base alla tabella dei punteggi di credito scolastico. La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici. Per le prove scritte è possibile totalizzare un massimo di 45 punti, ripartiti in misura uguale tra le tre prove (da 0 a 15 punti ciascuna). Ad ognuna delle prove scritte giudicata sufficiente non potrà essere attribuito un punteggio inferiore a 10.

Per il colloquio si possono ottenere massimo 30 punti. Al colloquio giudicato sufficiente non può essere attribuito un punteggio inferiore a 20. Salvo il punteggio massimo di 100, la commissione d'esame può integrare il punteggio fino a un massimo di 5 punti per i candidati che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno 15 punti e un risultato complessivo nelle prove di esame pari almeno a 70 punti.

La commissione può attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di 100 punti senza fruire della integrazione. Il presidente e i commissari esterni delle classi abbinate, unitamente ai membri interni di ciascuna delle due classi dovranno riunirsi, in seduta plenaria, presso l'istituto di assegnazione, il 21 giugno 2010 alle ore 8,30. Il calendario delle prove è il seguente: prima prova scritta, martedì 22 giugno 2010, ore 8.30; seconda prova scritta, grafica o scritto-grafica, mercoledì 23 giugno 2010, ore 8.30. terza prova scritta: venerdì 25 giugno 2010,ore 8.30; quarta prova scritta, lunedì 28 giugno 2010,ore 8.30. Durante la riunione plenaria o in una successiva, le commissioni definiranno la data di inizio dei colloqui.